

## LA DENUNCIA

Morte di un uomo  
che si è ribellato

## Un uomo bruciato vivo

di Dario Fo e Florina Cazacu  
Chiarelettere  
pagg. 97, euro 10

## ANNA BANDETTINI

AL DI LÀ della commozione, della pietas umana che suscita è un libro-denuncia come se ne fanno sempre meno, questo nuovo lavoro di Dario Fo. Un racconto che porta in primo piano lo sfruttamento illegale di manodopera nel nostro paese, specie nell'edilizia, specie nel nord e vittime in buona parte lavoratori extracomunitari. Esemplare il caso che si racconta, quello di Ion Cazacu, l'operaio romeno morto nel 2000 per le bruciate inflitte da Cosimo Ianne-



ce il padrone dell'impresa edile di Gallarate in Lombardia per cui lavorava: l'operaio pretendeva di essere retribuito per il lavoro svolto. Ricostruisce la tragedia un dialogo caldo, pacato, dettagliato del Nobel con la figlia di Cazacu, Florina, che già all'epoca dell'accaduto fu aiutata da Fo e Franca Rame. Il loro incontro intreccia l'amore di una figlia per il padre, la Romania, l'arrivo di Ion in Italia, il rapporto di forza con il padrone, gli atti del processo e l'amara consapevolezza che storie di lavoro nero e soprusi si ripetono come mostra la postfazione di Salvatore Cannavò, nitida fotografia del mercato delle braccia in Italia.

